Feralpisalò in missione campionato per cancellare l'amarezza di Coppa

• Venerdì alle 20.45 i gardesani di Diana ospitano al Turina l'ambizioso Novara Il tecnico verdeblù: «Pronti a entrare tra le 5-6 più forti»

SERGIO ZANCA

SALÒ Feralpisalò, tra Coppa Italia e campionato. La squadra di Aimo Diana aprirà la nuova stagione affrontando il Novara nell'anticipo di venerdì (stadio Turina, ore 20.45), andando a caccia di tre punti che consentirebbero di fare il pieno di autostima, e dimenticare gli errori di domenica. I piemontesi di Giacomo Gattuso, ex Como, non intendono accontentarsi di un cammino anonimo. Schierano il portiere Stefano Minelli, un ex, il difensore Edoardo Lancini e il rifinitore Leonardo Morosini (i tre hanno militato nel Brescia), e con gli ultimi acquisti (Jelenic e l'attaccante Simoneandrea Ganz), dimostrando di voler lottare tra le grandi.

Verdeblù, si volta pagina

I gardesani hanno archiviato (malamente) l'inseguimento coppa. A Padova si sono portati sul 2-1, grazie alle reti di Voltan su rigore e di Zennaro, con un radente dal limite. Sembrava avessero orientato l'ago della bilancia dalla loro parte, e fossero in totale controllo. Invece un pasticcio difensivo è costato il 2-2: Rizzo ha rinviato colpendo il trequartista Capelli, e il pallone è schizzato in rete. Da non credere. Nemmeno all'oratorio si vedono cose simili. Un errore molto più assurdo di quello iniziale, quando Luciani ha deviato il tiro di Russini, ingannando Rinaldi.

I supplementari si sono giocati coi giocatori chiaramente affaticati, sfuggendo a ogni logica. E agli sgoccioli ha risolto Varas che, avendo giocato a lungo nelle squadre della nostra provincia (Darfo, Vallecamonica, Lumezzane, Rezzato), quando le incontra, si gasa in maniera incredibile, lasciando immancabilmente il segno: un modo per farsi rimpiangere.

«Sul 2-1 pensavamo di poterla gestire - il commento di Diana -. Invece è arrivato un gol rocambolesco. Alla fine abbiamo concluso con tanti giovani e la diversa esperienza s'è vista. Peccato non essere riusciti ad andare ai rigori. Io cerco di sollecitare i miei a giocare sempre il pallone e qualche errore ci sta. Abbiamo ulteriori margini di miglioramento, anche perché la rosa è ancora incompleta. Puntiamo a essere competitivi, ed entrare tra le 5-6 squadre più forti. Il nostro è un progetto biennale».

Mercato: per l'attacco piace Candellone Per la punta in forza alla Juve Stabia è pronto un biennale

Domani alle 20.30 la squadra si presenta in piazza Vittoria a Salò e poi sfila sul lungolago



Mattia Zennaro Un gol contro il Padova in Coppa per il centrocampista

Intanto il direttore sportivo Andrea Ferretti insiste con la punta Leonardo Candellone per indurlo a firmare un contratto biennale (l'accordo con la Juve Stabia scadrà il 30 giugno 2025). Il dirompente successo ottenuto sabato a Bari (3-1), e la considerazione in cui è tenuto a Castellammare dalla sua attuale società, che gli ha affidato la fascia di capitano, stanno invogliando Candellone a giocarsi le proprie carte in Serie B.

Il programma

Oggi la Feralpisalò riprenderà la preparazione in vista del debutto col Novara. Domani alle 20.30 in piazza Vittoria a Salò, conosciuta per l'imbarcadero, si terrà la presentazione ufficiale, preceduta da un intrattenimento musicale (19.30). L'arrivo a giugno di una nuova Amministrazione comunale ha consentito di ricucire col Palazzo rapporti che si erano logorati. «Siamo davvero felici - le parole del sindaco Francesco Cagnini, 28 anni, uno dei più giovani dell'intera provincia - che la società abbia accolto con entusiasmo la proposta di ritornare ad aprire la propria stagione sportiva nel salotto dei salodiani, il lungolago. Uno scenario suggestivo unico per vivere questo momento con la squadra e la comunità degli appassionati».